

Allegato sub A1)

"52^A EDIZIONE FIERA DEL TAPPETO E DELL'ARTIGIANATO" - ANNO 2013"

RELAZIONE E PROGRAMMA DI MASSIMA DELLA MANIFESTAZIONE

La Fiera del Tappeto e dell'Artigianato di Mogoro, la più antica rassegna di artigianato artistico della Sardegna, giunge nell'anno 2013 alla sua 52^A edizione.

Essa nasce dalla richiesta che un gruppo di giovani tessitrici, nel lontano 1961, fecero al sindaco di allora affinché si potesse trovare un modo per dare maggiore visibilità ai propri manufatti.

Quel modo è stato e continua ad essere ancor oggi la rinomata Fiera del Tappeto di Mogoro e dell'artigianato artistico della Sardegna ; essa è da considerarsi a pieno titolo l'appuntamento più significativo e qualificante per il settore dell'Artigianato Artistico della Regione Sardegna ed offre al visitatore più esigente quanto di meglio produce la nostra isola.

Dopo vari cambi di sede all'interno del paese, la manifestazione si svolge ormai da una decina d'anni nel "Centro Fiera del Tappeto", uno stabile di circa 2500 mq sito nella Piazza Martiri delle Libertà, realizzato appositamente per ospitare, oggi temporaneamente e un domani in forma permanente, i migliori prodotti dell'artigianato artistico presenti sul nostro territorio.

Protagoniste principali della rassegna saranno le migliori aziende manifatturiere della Sardegna; obiettivo principale dell'Ente organizzatore sarà infatti quello di procedere ad una accurata selezione degli espositori, ricercando su tutto il territorio regionale i più rinomati maestri della tessitura, del legno, della ceramica, della gioielleria, del vetro, della pelle e delle altre produzioni della tradizione per arrivare ad una mostra "d'eccellenza" dei migliori prodotti e dei più capaci artigiani della Sardegna.

La Fiera sarà inoltre arricchita della presenza dei pregiati vini della cantina sociale "IL NURAGHE" di Mogoro e dalla esposizione delle varie produzioni agro-alimentari locali con possibilità di degustazione finalizzata alla vendita.

Saranno inoltre presenti laboratori della tessitura con telaio tradizionale e quello dell'impagliatura degli scanni e dell'intaglio del legno, al fine di rendere il turista visivamente partecipe del processo di realizzazione dei manufatti.

La Fiera del Tappeto dedicherà come sempre un largo spazio alle produzioni artigianali tipiche della tradizione, con l'esposizione degli arazzi antichi di proprietà dei privati mogoresi (vere e proprie opere d'arte risalenti sino al XVI secolo) e dei tappeti lavorati con la celebre tecnica "a pipiones" così come emblematici della nostra storia artigianale saranno gli arredi in legno intagliato e le classiche ceramiche tipiche della nostra provincia.

Un'altra parte della struttura verrà dedicata ai manufatti "innovativi" realizzati da quegli artigiani che sono riusciti a coniugare antichità dei materiali e modernità delle forme a dimostrazione della presenza sul nostro territorio di molti giovani artigiani i quali, nonostante la crisi che ha colpito pesantemente il settore, hanno il coraggio di continuare a cimentarsi in questo campo mettendo a disposizione la propria originalità e voglia di rinnovamento.

La rassegna fieristica necessita, di un adeguato riconoscimento tramite un'ampia campagna pubblicitaria da effettuarsi in particolare:

- sui quotidiani L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna per tutta la durata della manifestazione , e sulle riviste specializzate di arredi, design, etc.
- con campagne pubblicitarie mirate alla promozione della manifestazione nell'ambito di canali di diffusione di massa (televisione, emittenti radio, portali internet, trasporti pubblici etc.) comprese le agenzie di viaggio ed i tour operator;
- promuovendo l'evento all'attenzione diretta dei turisti che arrivano nella nostra terra attraverso i contatti con le navi da crociera e la pubblicità nei porti e negli aeroporti;
- con locandine formato cm. 100x70 cm. e manifesti da distribuire e affiggere nei vari comuni dell'isola e in tutte le principali strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bad and breakfast, Enti del turismo;
- con striscioni pubblicitari da affiggere all'ingresso dei paesi, e nei lungomari delle più importanti località turistiche;
- con manifesti formato mt. 6,00x3,00 nei Comuni di maggiore concentrazione turistica e ove sono presenti scali nazionali e internazionali;
- con pannelli pubblicitari da installare sulla SS 131 e su strade statali e provinciali di maggior afflusso veicolare;

sul Web al sito www.comune.mogoro.or.it , al sito www.fieradeltappeto.it (realizzato ad hoc per la Fiera del Tappeto) e sui maggiori portali internet presenti sul mercato.

L'ingresso alla rassegna fieristica è a pagamento: biglietti interi € 2,00 e ridotti € 1,00 (importi ggiornati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15/07/2010).

I servizi di accoglienza e di vendita saranno curati da apposito personale assunto ad hoc, che dovrà essere in possesso del diploma scuola superiore o del titolo di laurea. Tutti gli assunti preposti ai servizi minimi sopraccitati dovranno avere conoscenza e padronanza della lingua inglese parlata, per espletare prevalentemente compiti di vendita, interpretariato e assistenza ai visitatori.

Il servizio di vigilanza sarà garantito da personale qualificato.

Nello stesso periodo di apertura della Fiera, nel piazzale antistante i locali della stessa e in varie Piazze e Vie del centro urbano, verranno organizzati una serie di iniziative a cura e spese del comune di Mogoro che si

onora della consueta collaborazione delle associazioni di categoria e del volontariato, con un nutrito programma di manifestazioni culturali e musicali gratuite a beneficio soprattutto dei turisti e dei visitatori della Fiera.

Inoltre, durante lo svolgimento della rassegna fieristica, la Provincia di Oristano ha annoverato il Comune di Mogoro - Centro Fiera del Tappeto quale punto di informazione turistica.

In conclusione, obiettivo primario dell'amministrazione è quello di rendere il giusto tributo all'evento. La più antica rassegna di artigianato artistico della Sardegna, una manifestazione conosciuta dentro e fuori i confini della nostra terra, merita di essere promossa con un uno sforzo pubblicitario importante che riesca ad attirare il maggior numero di visitatori possibile. Questo risultato purtroppo non sembra possibile con un contributo minimo né con le sole risorse a disposizione dell' amministrazione comunale.

Una Fiera che compie cinquantadue anni, uno degli eventi maggiormente rappresentativi della nostra tradizione, uno degli strumenti più diretti con il quale possiamo far conoscere ai visitatori una parte fondamentale della nostra storia , merita di essere festeggiata nel migliore dei modi e di ricevere dalla Regione Sardegna il giusto contributo. Chiedere un contributo importante significa chiedere la salvaguardia della nostra memoria storica. Ricevere questo contributo significa permettere alla rassegna di fare quel salto di qualità che merita di un pubblico riconoscimento ormai da tempo, e che consentirebbe al Centro Fieristico l'apertura di altri spazi già esistenti ma che necessitano di risorse ed investimenti adeguati per poter essere utilizzati al servizio della Fiera del Tappeto.

Con la presente relazione si richiede alla R.A.S. - Assessorato Regionale al Turismo, Artigianato e Commercio l'anticipazione finanziaria a valere su un contributo regionale di almeno € 60.000,00 (sub allegato B), posto che data la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili nel Bilancio Comunale è necessario poter disporre, nell'immediato, di altri canali di finanziamento quale la contribuzione regionale di cui alla Legge Regionale n. 7/1955 e ss.mm.ii. e ciò al fine di garantire la massima diffusione promopubblicitaria della manifestazione.

Il Responsabile del Servizio

Ing. Paolo Frau